



Gli studenti hanno dato sfogo alla propria creatività tra storia, attualità, sport e poesia

I giovani e l'arte della scrittura

Ieri la premiazione del primo Concorso regionale letterario

UN concorso che *istiga* alla scrittura per individuare nuovi giovani talenti. L'idea di *invitare* i ragazzi a *creare* un tema di storia, attualità, sport o poesia è nata la scorsa estate e sono stati coinvolti tutti gli studenti, indipendentemente dall'età e dalla scuola frequentata.

Ieri la cerimonia di premiazione del primo "Concorso Regionale Letterario" organizzato dall'associazione culturale "Giovani per Campobasso - in Molise" in collaborazione con il "Circolo giovani" e con il patrocinio della Regione e dell'istituto di istruzione "Sandro Pertini".

«E' un premio giovane - ha detto l'assessore regionale alla Cultura, Sandro Arco - che dà ai ragazzi la possibilità di esprimere se stessi e manifestare le proprie idee attraverso un'opera. Certamente la Regione appoggerà anche la seconda edizione». I temi proposti ai ragazzi sono strettamente legati alla realtà. «E' importante riscoprire il valore della scrittura - ha affermato il sindaco Giuseppe Di Fabio - rispetto all'uso e all'abuso della parola».

La giuria, composta da esperti in campo economico e letterario, ha conferito il primo premio a Martina Porfirio che ha scritto una riflessione sulla Resistenza e il secondo premio a Vito Angelozzi. La pazzia storia dell'Inter, lo sport come metafora della vita, è stato l'argomento originale affrontato dal terzo classificato, Guido Marinelli arrivato in ex aequo con Donato Angiolillo che invece ha scritto composizioni poetiche considerate dalla giuria, coinvolgenti ed espressive. Al

quarto posto, Laura Baranello premiata, per uno scritto sull'evoluzione dei mass media, da Adriana Izzi, dirigente scolastico dell'istituto "Pertini". Prima della cerimonia di premiazione gli studenti del "Pertini Ensemble" hanno fatto ascoltare alcuni brani proiettando come sottofondo immagini tratte dalla "Settimana della legalità a Palerno" a cui i ragazzi hanno preso parte. Manuele Martelli, ex studente del "Pertini" e responsabile del concorso ha sottolineato l'importanza del connubio tra scuola, università e istituzione per riuscire ad investire sui ragazzi e sulla cultura. **mofu**

